



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

10-01-00 - Direzione Generale del Lavoro

10-01-02 - Servizio Attuazione Delle Politiche Per Le Pa, Le Imprese E Gli Enti Del Terzo Settore

Oggetto: **Avviso Pubblico per l'istituzione dell'Offerta Formativa Pubblica anno 2019. Apprendistato professionalizzante (art. 44 D. Lgs. n.81 del 15.06.2015). Autorizzazione al prosieguo della possibilità di erogazione delle attività formative in FAD modalità sincrona.**

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna (L. Cost. 26/02/1948, n. 3 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n. 58, e ss.mm. ii) e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge Quadro in materia di Formazione Professionale 21.12.1978, n. 845 (GU n. 362 del 30-12-1978);

VISTA la L.R. 01.06.1979, n. 47, concernente "Ordinamento della Formazione Professionale in Sardegna", pubblicata nel B.U. Sardegna 15 giugno 1979, n. 27;

VISTA il D.P.G.R. 13.11.1986, n. 172, che approva il Regolamento di attuazione degli articoli 22, 16, 18 e 28 della citata L.R. 01.06.1979, n. 47;

VISTA la Legge regionale 13.11.1998, n. 31 concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", Pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord. ed in particolare gli articoli 22,23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali e i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;

VISTA la L.R. 20 ottobre 2016, n. 24 concernente "Norme sulla qualità della regolazione e disemplificazione dei procedimenti amministrativi;

VISTA La Legge Regionale 9 marzo 2022, n. 3, recante: "Legge di stabilità 2022" pubblicata nel Supplemento ordinario n. 1 al bollettino ufficiale della RAS, n. 11 del 10 marzo 2022;

VISTA La Legge Regionale 9 marzo 2022, n. 4, recante: "Bilancio di previsione triennale 2022-2024" pubblicata nel Supplemento ordinario n. 2 al bollettino ufficiale della RAS, n. 11 del 10 marzo 2022;

VISTO il Decreto dell'Assessore del Lavoro n. 1 prot. n. 1077 del 06.03.2020 di modifica dell'assetto organizzativo della Direzione generale del lavoro, formazione professionale,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

cooperazione e sicurezza sociale nell'ambito dell'Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

PRESO ATTO delle indicazioni contenute all'interno della nota ns. prot. n.10054 del 06/03/2020 di intesa dell'Assessore degli Affari generali, personale e riforma della Regione alla nuova articolazione dei Servizi della Direzione generale del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale di cui al summenzionato Decreto assessoriale, che stabilisce che le nuove strutture saranno operative successivamente all'adozione del Decreto dell'Assessore della Programmazione bilancio e assetto del territorio (art. 18. comma 3 L.R.11/2006) ed alle nomine dei direttori di servizio;

VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione Prot.n. 3993/35 del 18.11.2021, con il quale sono state conferite, al Dott. Paolo Sedda, le funzioni di Direttore del Servizio Attuazione delle politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del terzo Settore;

DICHIARATO di non trovarsi in conflitto di interessi, in attuazione dell'articolo 6 bis della L. 241 /1990 e degli articoli 7, 15, e 19, comma 9, del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna;

VISTA la Determinazione prot. n. 18237/1542 del 25/05/2020 con la quale il Direttore Generale assegna il personale ai Servizi e all'Ufficio del Direttore Generale della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, tenendo presente i presumibili carichi di lavoro di ciascun Servizio, alla luce sia del nuovo assetto organizzativo della medesima Direzione, sia delle diverse misure e iniziative in materia di mercato del lavoro e di sostegno al sistema produttivo che dovranno essere tempestivamente realizzate per contrastare la crisi economico sociale determinata dall' emergenza epidemiologica da Covid-19;

VISTA la Legge n. 241/1990 "Nuove norme del procedimento amministrativo" e sue modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136: Legge Piano straordinario contro le mafie, nonchè delega al Governo in materia di normativa antimafia;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di: «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

delle pubbliche amministrazioni» pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 05 aprile 2013, n. 80;

ACCERTATO che la Regione non ricade in una delle condizioni di cui all'art. 22, comma 1 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sugli obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati, agli enti di diritto privato in controllo pubblico nonché alle partecipazioni in società di diritto privato;

VISTI gli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013 in materia di: «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

CONSIDERATO che in ottemperanza a quanto previsto dal sopra richiamato Decreto Legislativo, si andrà ad adempiere all'obbligo di pubblicazione degli atti previsti dalla norma, nell'apposita sezione del sito istituzionale della Regione Sardegna con i singoli Numeri Univoci identificativi della scheda;

VISTO il DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa". (Testo A) pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001- Supplemento ordinario n. 30";

VISTO il D.lgs. n. 165 del 2001, Articolo 53, comma 16-ter, "Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi" (comma introdotto dall'art. 47, comma 1, decreto-legge n. 112 del 2008, poi sostituito dall'art. 52 del d.lgs. n. 150 del 2009);

VISTE le Regole tecniche per la formazione, la trasmissione, la conservazione, la duplicazione, la riproduzione e la validazione, anche temporale, dei documenti informatici (pubblicato sulla GU n. 98 del 27-04-2004);

VISTO il D.lgs. n. 82/2005 del 7 marzo 2005, Codice dell'amministrazione digitale (aggiornato al decreto legislativo n. 217 del 13 dicembre 2017);

VISTO il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009 e sue modifiche ed integrazioni;

VISTO



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

il D.lgs. n. 159 del 6 settembre 2011, Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (G.U. 28 settembre 2011, n. 226). Testo aggiornato con la legge 17 ottobre 2017, n. 161);

VISTA la Deliberazione G.R. n. 9/17 del 10 marzo 2015 “Apprendistato professionalizzante. Indirizzi per la programmazione regionale dell’offerta formativa pubblica in recepimento delle Linee Guida per la disciplina del contratto di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere (Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano - 20 febbraio 2014)”;

VISTA la Disciplina regionale dell’offerta formativa pubblica in ambito di apprendistato professionalizzante che recepisce le Linee Guida approvate in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano il 20 febbraio 2014, adottata con determinazione n. 11811/834/F.P. del 24 marzo 2015 del Direttore del Servizio della Governance della formazione professionale;

VISTA la Legge n. 92 del 28 giugno 2012 “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro” nelle parti in cui integra il D. Lgs 167/2011 (TUA);

VISTO il D.L. 20 marzo 2014 n. 34 convertito in Legge 16 maggio 2014, n. 78 (Jobs Act);

VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2011 n. 167 “Testo Unico dell’Apprendistato”;

VISTO il D. Lgs. 15 giugno 2015, n. 81 e ss.mm.ii. “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183” e in particolare il Capo V “Apprendistato”;

VISTE le Linee Guida approvate in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano il 20 febbraio 2014;

VISTO il Decreto Interministeriale del 12 ottobre 2015 che definisce gli standard formativi dell’Apprendistato e i criteri generali di attuazione ex art. 46 del D. Lgs. n.81 del 15 giugno 2015;

VISTO il Decreto Legislativo 9.04.2008 n. 81 “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;

VISTA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (Testo rilevante ai fini del SEE) (2018/C189/01);

VISTE le disposizioni del Sistema regionale di accreditamento delle Agenzie e delle sedi formative istituito con D.G.R. del 22.02.2005, n.7/10;

VISTO il Vademecum per l'operatore vers. 1.0 POR FSE 14/20 disponibile sul sito www.regione.sardegna.it;

VISTO l'atto di indirizzo dell'Assessora del Lavoro prot. n. 1279/GAB del 21.05.2019 avente ad oggetto la programmazione dell'attività formativa degli apprendisti – annualità 2019;

VISTI i Decreti Direttoriali di Riferimento n. 460/Segr. DG/2011 del 02.12.2011 -619/Segr. DG/2012 del 03.08.2012 e successivo decreto di riparto n. 854/Segr.DG/2012 del 31.10.2012 -222/Segr.DG/2013 del 11.04.2013 e successivo decreto di riparto n. 869 /Segr.DG/2013 del 12.11.2013 con i quali il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha assegnato alla Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato del Lavoro Formazione Professionale Cooperazione e Sicurezza Sociale, le risorse per finanziare l'attività formativa per gli apprendisti prevista dalla normativa vigente;

VISTA la D.G.R. n. 26/46 del 11.07.2019 che ha disposto le "variazioni di bilancio ai sensi degli artt. 42,48 e 51, comma 2, lettera g) del D. Lgs. n. 118/2011 e variazioni del Documento tecnico di accompagnamento. Utilizzo delle quote vincolate al risultato di amministrazione e reiscrizione dei residui passivi perenti. Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, Assessorato dell'Industria e Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale";

VISTA La Determinazione N. 3735 Prot. N. 40142 del 14/10/2019 con cui si è proceduto all'approvazione dell'Avviso, delle Linee Guida e della modulistica;

VISTA La Determinazione N. 3997 Prot. N. 41771 del 23/10/2019 con cui si è proceduto alla modifica della griglia di valutazione e della modulistica correlata;

VISTA La Determinazione N. 4536 Prot. N. 45829 del 18/11/2019 rettificata con la Determinazione N.4630 Prot. N. 46440 del 20/11/2019 con cui si è proceduto all'approvazione dell'elenco delle Agenzie formative ammissibili ed escluse;

CONSIDERATO



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

che, ai sensi dell'art. 9 dell'avviso l'atto di concessione del finanziamento è rappresentato da una specifica convenzione stipulata tra il Direttore del Servizio e l' Agenzia formativa singola o con il capofila del RT;

VISTE le Convenzioni stipulate tra il Direttore del Servizio Politiche per l'Impresa e i Beneficiari di cui alla Determinazione di aggiudicazione N. 4536 Prot. N. 45829 del 18 /11/2019 rettificata con la Determinazione N. 4630 Prot.N. 46440 del 20/11/2019;

VISTA la Determinazione Prot. N. 5592/52730 del 19/12/2019 con la quale, preso atto delle Convenzioni ivi richiamate, si è proceduto a disporre l'impegno di spesa per complessivi € 834.000,00 sul capitolo SC02.0462 ed €973.000,00 sul capitolo SC02. 0493 - Totale complessivo pari ad € 1.807.000,00 - a favore dei Beneficiari dettagliati nell'Allegato A alla sopra richiamata determinazione;

VISTA la Determinazione Prot. N. 806/11858 del 26/03/2020 con la quale il Direttore Generale, con riferimento a tutte le operazioni cofinanziate dal P.O.R. Sardegna FSE 2014/2020, ha consentito senza necessità di un ulteriore specifico provvedimento autorizzativo, per le operazioni in corso o da avviare, variazioni temporanee delle attività previste, per una durata non superiore al periodo di emergenza, laddove le attività in presenza possano essere sostituite mediante il ricorso ad applicativi, strumenti, tecnologie dell'informazione, che, nel rispetto del principio di tracciabilità ed efficacia delle attività programmate, facciano salva la possibilità di esercizio della funzione di controllo in contemporanea, seppure da remoto, da parte del Responsabile di Azione, dell'Autorità di Gestione e di tutti gli organismi di controllo eventualmente interessati.

VISTA la nota Prot. N. 18776 del 28/05/2020 indirizzata ai Beneficiari dell'Avviso in oggetto con la quale lo scrivente Servizio, in linea con le disposizioni assunte dalla Determinazione n.11858/806 del 26/03/2020, propone anche per l'Avviso in oggetto, al fine di pregiudicarne il meno possibile l'attuazione, la possibilità dell'erogazione, per una durata non superiore al periodo di emergenza, delle attività formative mediante il ricorso ad applicativi, strumenti, tecnologie appropriati.

RICHIAMATO l'art. 2 della Determinazione n.11858/806 del 26/03/2020 con riferimento alle condizioni necessarie per il ricorso ad applicativi, strumenti, tecnologie appropriati, così come rinviato dalla nota Prot. N. 18776 del 28/05/2020;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- CONSIDERATO** lo stato di emergenza, deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020 e via
CHE via prorogato, è terminato il 31 marzo 2022;
- VISTA** la Circolazione dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro n. 2 del 07/04/2022 avente ad
oggetto "erogazione della formazione di base e trasversale in FAD";
- RICHIAMATI** l'art. 44 D.Lgs. n. 81/2015 e le linee guida adottate il 20 febbraio 2014 dalla
Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome
di Trento e Bolzano, in forza dei quali è rimessa alla normativa regionale la
definizione degli strumenti per il riconoscimento della formazione di base e
trasversale per l'apprendistato, finalizzata all'acquisizione di competenze di carattere
generale per orientarsi e inserirsi nei diversi contesti lavorativi. In forza delle linee
guida, la formazione può realizzarsi in FAD con le modalità disciplinate dalle Regioni
e dalle Province autonome di Trento e Bolzano.
- CONSIDERATO** quanto disposto dalla Circolazione dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro n. 2 del 07/04
/2022 in materia, ai sensi del quale, in assenza di regolamentazione regionale, si
ritiene applicabile quanto previsto dall'Accordo Stato – Regioni del 21 dicembre 2011,
per la formazione dei lavoratori in materia di tutela della salute e sicurezza. Pertanto,
si ritiene ammissibile, per la componente formativa di base e trasversale, ricorrere
alla modalità di formazione e-learning, laddove per "e-learning" si intende una
specifica ed evoluta forma di FAD consistente in un modello di formazione in remoto
caratterizzato da forme di interattività a distanza tra i discenti e i docenti e/o gli e-tutor
e/o altri discenti, in modalità sincrona.
- CONSIDERATO** quanto disposto dalla sopra richiamata circolare con riferimento al ricorso alla
modalità di formazione e-learning in modalità sincrona, la formazione deve dunque
essere effettuata attraverso l'utilizzo di piattaforme telematiche che possano garantire
il rilevamento delle presenze dei discenti con il rilascio di specifici output in grado di
tracciare in maniera univoca la presenza dei discenti e dei docenti.

ASSUME LA SEGUENTE

DETERMINAZIONE

- ART. 1** Per le motivazioni indicate in premessa, si autorizza per il presente Avviso il
proseguo della possibilità di erogazione delle attività formative mediante il ricorso ad
applicativi, strumenti, tecnologie appropriati e, nella specie, la possibilità di ricorrere



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

alla modalità di formazione e-learning in modalità sincrona, secondo quanto osservato dalla Circolazione dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro n. 2 del 07/04/2022 in materia.

ART.2 Per le motivazioni indicate in premessa, la formazione deve dunque essere effettuata attraverso l'utilizzo di piattaforme telematiche che possano garantire il rilevamento delle presenze dei discenti con il rilascio di specifici output in grado di tracciare in maniera univoca la presenza dei discenti e dei docenti (FAD in modalità sincrona).

ART.3 La presente Determinazione ha efficacia fino al 31 luglio 2022.

ART.4 La presente Determinazione, adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, è trasmessa al Direttore Generale ed è comunicata, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

ART.5 La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata sui siti istituzionali www.regionesardegna.it e sui siti tematici www.sardegna.lavoro.it.

ART.6 Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale^[1] entro 30 giorni dal ricevimento della presente determinazione;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR)^[2], ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dal predetto ricevimento. Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto.

il Direttore del Servizio
Dott. Paolo Sedda
(Firma digitale)^[3]

[1] Ai sensi del comma 7 dell'articolo 21 della L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

[2]Codice del Processo Amministrativo – CPA D.Lgs. 02/07/2010, n. 104 Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo, pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.; D. Lgs. 14/09/2012, n. 160. Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69 pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2012, n. 218.

[3] Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale".